

Amt, trattativa a singhiozzo

Il nodo principale resta quello delle condizioni per gli autisti neo-assunti

SINDACATI DIVISI

La trattativa in corso fra organizzazioni sindacali e Amt segna ancora posizioni diverse fra Filt Cgil, Uiltrasporti e Ugl da una parte, e Faisa e Fit Cisl dall'altra, nonostante il tavolo unitario. L'attuale tavolo di confronto si è riaperto, infatti, dopo che il tribunale del lavoro aveva condannato Amt per condotta antisindacale per aver escluso Filt Cgil, Uiltrasporti e Ugl dalle trattative sull'utilizzo del fondo regionale. Di conseguenza anche l'accordo che era stato firmato solo da Faisa e Fit Cisl è stato azzerato e il confronto è ripartito. Ma le posizioni fra le organizzazioni sindacali non coincidono e non è ancora detto che alla fine si trovi un accordo unitario



L'AMMINISTRATORE

A rappresentare Amt nel confronto in corso in questi giorni con le organizzazioni sindacali è l'amministratore unico dell'azienda, Livio Ravera.

Trattativa a ostacoli fra sindacati e Amt sull'utilizzo del fondino stanziato dalla Regione per favorire gli esodi anticipati di personale dalle aziende liguri di trasporto pubblico locale. Ieri il confronto, ripreso dopo una pausa di tre giorni, si è di nuovo interrotto perché l'azienda ha chiesto più tempo per ripresentarsi al tavolo e quindi la trattativa è stata aggiornata a domani mattina.

Al centro dello scontro, soprattutto fra Amt da una parte e Filt Cgil, Uiltrasporti e Ugl dall'altra, ci sono sempre le stesse questioni:

le condizioni dei nuovi autisti che dovrebbero essere assunti e il numero degli agenti di movimento. La settimana scorsa Amt aveva proposto un accordo che prevedesse, fra l'altro, l'assunzione di 100 autisti ma a condizione che si allungasse da 6 a 10 anni il periodo di tempo necessario, ai neo-assunti, per raggiungere i trattamenti economici e normativi previsti dagli accordi aziendali. Una condizione ritenuta inaccettabile per i tre sindacati che avevano accusato l'azienda di voler riproporre di fatto lo stesso accordo

che aveva già firmato con Faisa e Fit Cisl e che è stato azzerato dopo che il tribunale del lavoro aveva condannato Amt per condotta anti-sindacale, per aver escluso dalla trattativa sull'utilizzo del fondo regionale Filt Cgil, Uiltrasporti e Ugl. Dopo il verdetto dei giudici il confronto sull'uso del fondino è quindi ripartito a un tavolo unitario con tutti i sindacati ma la trattativa sta proseguendo a singhiozzo, con difficoltà e interruzioni e con posizioni comunque diverse tra i due fronti sindacali.

Ieri Filt Cgil, Uiltrasporti e Ugl hanno presentato all'azienda le loro contro-proposte, condivise lunedì sera in una riunione con i propri delegati, l'azienda ha risposto positivamente ad alcune richieste ma non a quelle sulle condizioni dei neo-assunti e sul numero degli agenti di

movimento, che Amt vorrebbe ridurre drasticamente per ridurre i costi. Il confronto poi si è di nuovo interrotto, per riprendere appunto domani.

È possibile che l'amministratore unico dell'azienda, Livio Ravera, si confronti anche con l'amministrazione comunale e comunque domani si capirà se questa volta è possibile arrivare a un accordo unitario oppure no. L'eventuale firma di un altro accordo separato

Domani nuovo incontro

Proposte e contro-proposte

espone, però, l'azienda di nuovo a rischi e anche alla prospettiva di un'elevata conflittualità sociale. Prospettiva che certo preoccupa Amt, vista la tensione già alta all'interno dell'azienda e di tutte le aziende partecipate del Comune, per la delibera sul personale delle società di Tursi che è stata appena approvata dal consiglio comunale.

A TURSI INIZIA LA "TRE GIORNI" SUL BILANCIO

MARATONA DA OGGI A VENERDÌ

Maratona no stop, da oggi a venerdì, nella sala rossa di Palazzo Tursi per approvare il bilancio comunale di previsione del 2015 e le delibere collegate. Il consiglio comunale si riunirà stamattina alle 9.30 e poi anche nei prossimi giorni per votare sette provvedimenti della giunta: oltre al bilancio, il piano triennale dei lavori pubblici, i

regolamenti di imu e tasi, il piano finanziario di Amiu e le tariffe della tassa sui rifiuti. In questi giorni, quindi, verrà messa alla prova la tenuta della maggioranza che appoggia la giunta Doria e anche il rapporto che sembra si stia consolidando fra la maggioranza e i consiglieri comunali dell'Udc e del gruppo misto (in particolare con Stefano Anzalone, ex Idv adesso esponente di Progresso ligure).